UFFICIO PER L'ARMONIZZAZIONE
NEL MERCATO INTERNO
(MARCHI, DISEGNI E MODELLI)

twentyyears
1994 - 2014

Guida alla protezione dei diritti della proprietà intellettuale in Cina

2014

www.oami.europa.eu

UFFICIO PER L'ARMONIZZAZIONE
NEL MERCATO INTERNO
(MARCHI, DISEGNI E MODELLI)

twentyyears
1994 - 2014

Guida alla protezione dei diritti della proprietà intellettuale in Cina

2014

1. Introduzione

La presente guida è stata elaborata per fornire ai titolari di diritti di proprietà intellettuale (DPI) e ai loro consulenti assistenza di base riguardo al sistema adottato per assicurare la tutela e il rispetto dei DPI in Cina.

La guida è intesa a fornire semplici orientamenti sul modo in cui i titolari possono proteggere i loro DPI e sulle azioni da intraprendere in caso di violazione.

2. Contesto

L'economia cinese ha registrato una rapida espansione negli ultimi anni e si trova nella posizione ideale per godere di un quarto decennio di rapido recupero e miglioramento del tenore di vita. La Cina è la "C" dei paesi BRIC. È diventata una potenza economica. In una prospettiva più a lungo termine, la Cina ha ormai superato l'area dell'Euro e si appresta a diventare la più grande economia del mondo intorno al 2016 [1].

La Cina è firmataria dei principali trattati in materia di PI [2]:

- la convenzione di Parigi. Ciò significa che un cittadino di un altro Stato contraente può presentare domanda di brevetto o di marchio e godere degli stessi diritti riconosciuti a un titolare di diritti nazionale:

  http://www.wipo.int/treaties/en/ip/paris/trtdocs_wo020.html

- il trattato di cooperazione in materia di brevetti, che consente di presentare una serie di domande di brevetti, in diversi paesi, tramite un'unica domanda:

  http://www.wipo.int/pct/en/texts/articles/atoc.htm

- il protocollo di Madrid, che permette la registrazione internazionale dei marchi:

  http://www.wipo.int/madrid/en/

1 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, *Economic Surveys China*, marzo 2013: **http://www.oecd.org/economy/china-2013.htm**
2 Per l'elenco completo dei trattati cui la Cina aderisce, consultare: **http://www.wipo.int/wipolex/en/profile.jsp?code=cn#a6**

- la convenzione UPOV, l'Unione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali:

  http://upov.int/upovlex/en/upov_convention.html

- la convenzione di Berna, in forza della quale le parti contraenti riconoscono pari protezione ai titolari di diritti d'autore degli altri Stati aderenti:

  http://www.wipo.int/treaties/en/ip/berne/trtdocs_wo001.html

Inoltre, nel settore del diritto d'autore, la Cina aderisce ai seguenti trattati:

  - il trattato dell'OMPI sul diritto d'autore:

  http://www.wipo.int/treaties/en/ip/wct/trtdocs_wo033.html

  - il trattato dell'OMPI sulle interpretazioni ed esecuzioni e sui fonogrammi, eccetto per le disposizioni di cui all'articolo 15, paragrafo 1:

  http://www.wipo.int/treaties/en/ip/wppt/trtdocs_wo034.html

  - il trattato di Pechino sulle interpretazioni ed esecuzioni audiovisive, firmato, non ancora in vigore:

  http://www.wipo.int/treaties/en/text.jsp?file_id=295837

Infine la Cina è membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) dal 2001 ed è firmataria dell'accordo TRIPS:

  http://www.wto.org/

  http://www.wto.org/english/tratop_e/trips_e/trips_e.htm

3. Quadro giuridico della Cina

In seguito all'adesione all'OMC, la Cina ha avviato una revisione completa della normativa che disciplina i DPI. Il processo di revisione prosegue e alcune norme sono attualmente in corso di riesame, tra cui la legge sul diritto d'autore, la legge sulla protezione delle varietà vegetali e la legge sui brevetti. In sintesi, la normativa più importante disponibile in lingua inglese è elencata di seguito [3].

- Legge sui marchi:

  http://www.saic.gov.cn/sbjEnglish/flfg1_1/flfg/201012/t20101227_103092.html
  (in corso di revisione). La nuova legge sui marchi (modifica del 2013) in vigore dal 1° maggio 2014 e i regolamenti di esecuzione della legge sui marchi sono attualmente oggetto di riesame.

- Legge sul diritto d'autore:

  http://www.wipo.int/wipolex/en/text.jsp?file_id=186569 (currently under revision)

- La normativa in materia di pirateria digitale comprende:
  - la legge della Repubblica popolare cinese sul risarcimento per fatto illecito del 2010: http://www.wipo.int/wipolex/en/details.jsp?id=6596
  - il regolamento relativo alla tutela del diritto di divulgare informazioni in rete del 2006: http://www.wipo.int/wipolex/en/details.jsp?id=6471

- Regolamento sui nomi di dominio Internet:
  http://www.wipo.int/wipolex/en/text.jsp?file_id=182419

- Legge sui brevetti (comprendente: brevetti d'invenzione, modelli di utilità e brevetti di disegni e modelli):

  http://english.sipo.gov.cn/laws/lawsregulations/201101/t20110119_566244.html

  (in corso di revisione)

3 Per gli utenti anglofoni, il repertorio più esauriente è disponibile sul sito web dell'OMPI: **http://www.wipo.int/wipolex/en/profile.jsp?code=CN#a1**

- Legge contro la concorrenza sleale:
  http://english.sipo.gov.cn/laws/relatedlaws/200804/t20080416_380359.html
- Legge sulle indicazioni geografiche [4]
  Disposizioni relative alla protezione dei prodotti con indicazione geografica:
  http://www.wipo.int/wipolex/en/text.jsp?file_id=181517
  Misure per l'amministrazione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli:
  http://www.wipo.int/wipolex/en/text.jsp?file_id=182476
- Legge sulla protezione delle varietà vegetali:
  http://www.upov.org/export/sites/upov/en/publications/npvlaws/china/china.pdf
- Codice di procedura civile:
  http://www.china.org.cn/english/government/207343.htm
- Diritto contrattuale:
  http://english.sipo.gov.cn/laws/relatedlaws/200804/t20080416_380360.html
- Diritto doganale:
  http://english.customs.gov.cn/publish/portal191/tab47812/info391083.htm
- Legge sulla tutela dei consumatori:
  http://www.china.org.cn/china LegislationsForm2001-2010/2011-02/14/content_21917139.htm

4 Questa legge si applica esclusivamente alle indicazioni geografiche cinesi. La protezione delle indicazioni geografiche estere non è inclusa nel suo ambito di applicazione. Per maggiori informazioni, si rimanda alle osservazioni contenute nel testo.

4. Come proteggere i DPI mediante la registrazione (brevetti, marchi, disegni, modelli, altri)

La registrazione dei DPI è demandata a varie amministrazioni specifiche, indicate di seguito insieme con i collegamenti a guide pratiche e complete sulle strategie di tutela:

Tipo di diritto	Autorità responsabile	Ulteriori informazioni
Brevetti d'invenzione	Ufficio statale della proprietà intellettuale (SIPO): http://english.sipo.gov.cn/laws/	Guida dello sportello per le PMI sui DPI in Cina: http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/China_IPR_Guide-Guide_to_Patent_Protection_in_China_EN-2013.pdf
Modelli di utilità		
Brevetti di disegni e modelli		
Semiconduttori		
Marchi	Ufficio cinese dei marchi (CTMO) [5]: http://www.saic.gov.cn/sbjEnglish/	Guida dello sportello per le PMI sui DPI in Cina: http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/China_IPR_Guide-Guide_to_Trade_Mark_Protection_in_China_EN-2013.pdf
Diritto d'autore	Amministrazione nazionale dei diritti d'autore: http://www.ncac.gov.cn/	Guida dello sportello per le PMI sui DPI in Cina: http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/EN_Copyright_guide_Aug_2010.pdf

Nomi di dominio	Centro di informazione sulla rete Internet in Cina: http://www1.cnnic.cn/index.htm	Guida dello sportello per le PMI sui DPI in Cina: http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/EN_IPR_Guide-Protection_of_Online_IPR_in_China_June-2012.pdf
Indicazioni geografiche (IG)	Ministero dell'Agricoltura: http://english.agri.gov.cn/ Amministrazione generale del controllo della qualità, delle ispezioni e della quarantena della RPC (AQSIQ): http://english.aqsiq.gov.cn/ CTMO (per la protezione tramite marchi collettivi e di certificazione)	IPR2: Manuale di domande e risposte: Legislazione cinese in materia di registrazione delle indicazioni geografiche in Cina: http://www.ipr2.org/storage/Q&A_Manual_Chinese_legislation_on_GIs1012.pdf Va ricordato che finora la protezione delle indicazioni geografiche (IG) non è stata interamente disciplinata, in particolare non sono ancora state adottate misure specifiche per la protezione delle IG estere. L'AQSIQ tuttavia ha gradualmente riconosciuto alcune IG estere, in particolare dieci IG europee godono ora di protezione in Cina grazie al progetto "10 plus 10" della Commissione europea e dell'AQSIQ. Per maggiori informazioni, consultare: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1297_en.htm Nella pratica, però, la protezione dei marchi collettivi o di certificazione offerta dal CTMO per proteggere le IG è a disposizione delle imprese estere.
Varietà vegetali	Ministero dell'Agricoltura: http://english.agri.gov.cn/ Amministrazione forestale dello Stato: http://english.forestry.gov.cn/web/index.do	La rete di informazione della protezione delle varietà vegetali in Cina: http://www.cnpvp.com/english/

La normativa summenzionata consente ai titolari esteri di registrare e proteggere la loro proprietà intellettuale in Cina sotto forma di diritti di brevetto (brevetti d'invenzione, modelli di utilità, brevetti di disegni e modelli), marchi, diritti d'autore, nomi di dominio, varietà vegetali e, con portata limitata, indicazioni geografiche.

I DPI indicati possono essere depositati direttamente presso l'ufficio competente o spediti per posta. È stato messo a punto il deposito online, pienamente operativo per i marchi, i nomi di dominio e i diritti d'autore.

Le domande devono essere presentate in lingua cinese e per tutte le persone fisiche e giuridiche la cui origine o residenza abituale non è in Cina è richiesta la rappresentanza legale.

L'accesso alle banche dati della PI registrata in Cina è disponibile al pubblico. Il SIPO consente la ricerca completa nelle banche dati in lingua cinese e una ricerca di base (informazioni essenziali ed estratto) in lingua inglese per i brevetti e i modelli di utilità. Al momento non è disponibile uno strumento di ricerca in lingua inglese per i disegni e modelli. Nondimeno, la Casa editrice della proprietà intellettuale [5] (che fa capo al SIPO) fornisce rapporti di ricerca comprendenti i brevetti, i modelli di utilità e i disegni e modelli in lingua inglese, dietro pagamento di una tassa. La banca dati del CTMO offre uno strumento di ricerca online gratuito, disponibile in lingua inglese, soltanto per le ricerche di base e in lingua cinese per le ricerche avanzate. Per la ricerca dei diritti d'autore registrati è stato approntato un semplice sistema online presso il Centro per la protezione del diritto d'autore della Cina in seno all'Amministrazione nazionale dei diritti d'autore, ma soltanto in lingua cinese. Il Centro di informazione sulla rete Internet in Cina offre uno strumento di ricerca per i domini registrati in inglese. Le banche dati relative alle indicazioni geografiche e ai diritti sulle varietà vegetali sono disponibili soltanto in lingua cinese.

Maggiori informazioni sui DPI in Cina sono reperibili ai seguenti indirizzi:

- IPR2: http://www.ipr2.org/
- Sportello per le PMI sui DPI in Cina: http://www.china-iprhelpdesk.eu/es
- Pagina web sulla PI Regno Unito Cina: https://www.gov.uk/government/case-studies/uk-china-cooperation-on-intellectual-property
- Seminari online sulla PI del Consiglio delle imprese Cina Regno Unito (CBBC): http://www.cbbc.org/what_we_do/events/webinars#ipseries

5 **http://www.ipph.cn/en/AboutUs/**

5. Applicazione delle norme

Contesto

Il regime cinese destinato a garantire il rispetto dei DPI si basa su un approccio a tre pilastri [6], comprendente la tutela civile, penale e amministrativa. I titolari di DPI decidono di quale pilastro o combinazione di pilastri avvalersi, sulla base dei seguenti fattori:

- chi è il falsificatore,
- ambito e portata della violazione,
- tipo di prodotti/servizi falsificati.

Merita menzionare a questo punto che assicurare il rispetto della PI è più difficile in caso di proprietà intellettuale che non comporta la registrazione in Cina (per esempio, i diritti d'autore non registrati). La tutela della PI va attualmente intesa dai titolari di diritti esteri come una strategia in continua evoluzione [7], più che come un unico provvedimento.

Applicazione delle norme civili

Nel corso degli anni i tribunali cinesi sono stati chiamati a pronunciarsi sempre più spesso nelle controversie riguardanti i DPI. Le statistiche relative al 2011 [8] mostrano che sono stati chiusi 57 068 contenziosi concernenti la PI in Cina, tra i quali soltanto 1 296 hanno riguardato entità estere.

Nell'azione civile il ricorrente è tenuto a presentare le prove all'atto della denuncia. Ciò è dovuto al fatto che non sono previste "procedure di individuazione" e i titolari dei DPI devono verificare l'identità dei falsificatori e procurarsi le prove (autenticazioni di pagine web/acquisti/telefonate, rintracciare l'origine) per conto proprio, sostenendo le relative spese, e soltanto dopo possono avviare l'azione civile dinanzi al tribunale competente.

6 UKIPO e UKTI, *Intellectual Property Rights Primer in China*: **http://www.ipo.gov.uk/ipr-guide-china.pdf**
7 Sportello per le PMI sui DPI in Cina, *Understanding IP*: **http://www.china-iprhelpdesk.eu/en/getting-started/understanding-ip**
8 Portale dei DPI in Cina: **http://chinaipr.com/2012/10/18/foreign-ip-litigation-in-china-how-important-is-it/**

Nel corso del contenzioso, i titolari di diritti esteri hanno incontrato anche le seguenti difficoltà. Le ingiunzioni preliminari sono difficili da ottenere nella pratica. Il procedimento comporta numerose formalità ed è molto lungo a causa dei requisiti onerosi e costosi di legalizzazione e autenticazione. È difficile ottenere l'accettazione del calcolo dei danni da parte del tribunale – si basa sulla perdita subita dal titolare dei diritti a causa della violazione o sui profitti illeciti realizzati dal falsificatore – o il risarcimento danni previsto dalla legge. La prevedibilità dell'esito del contenzioso è inoltre piuttosto bassa, fattore che, associato al risarcimento inadeguato dei danni, continua a limitare il ricorso alla tutela civile da parte dei titolari di DPI esteri.

Violazioni online

La crescente popolarità di Internet e del commercio elettronico in Cina offre ai contravventori dei DPI la possibilità di diffondere prodotti contraffatti e contenuti che violano i diritti d'autore, nonché di raggiungere un numero notevolmente maggiore di destinatari rispetto ai canali tradizionali, in maniera relativamente sicura. Anche le imitazioni dei siti web costituiscono una pratica diffusa tra gli odierni contravventori dei DPI in Cina.

La lotta contro le violazioni online dei DPI per i legittimi titolari dei diritti è difficoltosa, a causa dei vari problemi descritti di seguito.

In caso di vendita online, sebbene la maggior parte dei siti di commercio elettronico popolari in Cina preveda procedure automatiche di "notifica e rimozione", i fornitori di servizi Internet hanno adottato tali procedure sulla base delle proprie condizioni discrezionali. Il legittimo titolare dei diritti ha quindi difficoltà a monitorare con efficacia la vendita di prodotti contraffatti sui siti di commercio elettronico e a ottenere la rimozione degli annunci illeciti. Per esempio, spetta al fornitore di servizi Internet accertare la similarità dei marchi.

Inoltre, quando individua contenuti che violano i DPI su un sito Internet o l'imitazione dell'intero sito, il legittimo titolare dei diritti non è comunque in grado di accertare l'identità dell'autore della violazione. Ciò è dovuto al fatto che i contravventori online tendono a usare "pseudonimi" invece di nomi completi e non forniscono indicazioni precise su dove contattarli. A loro volta i fornitori di servizi Internet, che possiedono queste informazioni, non sono tenuti a rivelare l'identità e il magazzino del contravventore, con il risultato che qualsiasi procedimento giudiziario è sostanzialmente ostacolato.

Per maggiori informazioni sul modo in cui procedere alla notifica e rimozione, consultare la guida:

http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/China_IPR_Guide_on_How_to_Remove_Counterfeit_Goods_from_E-Commerce_Sites_in_China.pdf

Applicazione delle norme penali

L'applicazione delle norme penali è di competenza del ministero della Pubblica sicurezza, dei procuratori del popolo e dei tribunali penali.

Sono state fissate diverse soglie di violazione dei DPI, tuttavia il ramo penale è principalmente riservato alle violazioni su vasta scala e reiterate.

Si possono adire le vie penali soltanto per le violazioni di DPI relative ai casi di imitazione. In particolare, in caso di violazione di marchi, le norme penali sono applicate soltanto per i marchi identici su prodotti identici, invece che simili, i quali sono ammessi nell'ambito della giurisdizione amministrativa/giudiziaria.

Applicazione delle norme amministrative

Vari organismi pubblici sono competenti a trattare le violazioni della PI, tra i quali figurano:

- gli uffici della PI locali (SIPO) per le violazioni dei brevetti,
- l'Amministrazione dell'industria e del commercio per i marchi, i segreti commerciali e altre violazioni concernenti gli scambi commerciali e la concorrenza sleale,
- l'Amministrazione del controllo della qualità, delle ispezioni e della quarantena (AQSIQ) per le violazioni della PI che presentano problemi di qualità dei prodotti,
- l'Amministrazione nazionale dei diritti d'autore (o l'ufficio del diritto d'autore) per le violazioni dei diritti d'autore.

I procedimenti dinanzi alle autorità pubbliche locali sono avviati in risposta a una denuncia e risultano efficaci nei casi semplici. Le autorità amministrative effettuano irruzioni presso i locali dei falsificatori e se constatano l'esistenza di una violazione i funzionari dell'organismo competente possono imporre le seguenti misure:

- sequestro e distruzione della merce,
- sanzione pecuniaria,
- ritiro della licenza commerciale.

Nell'ambito dei procedimenti amministrativi non possono essere concessi risarcimenti per l'attività illecita. I casi che superano la soglia prevista sono trasferiti all'Ufficio per la pubblica sicurezza a fini di indagine penale, tuttavia il trasferimento dei casi tra le varie autorità risulta inefficace [9].

9 Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Relazione sulla tutela e il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi, **http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2013/march/tradoc_150789.pdf**

Applicazione di norme speciali

Tutela da parte delle autorità doganali

I regolamenti doganali in Cina prevedono il monitoraggio dei prodotti che violano i DPI all'importazione e all'esportazione. La tutela da parte delle autorità doganali si può ottenere per via amministrativa, attraverso l'Amministrazione generale delle dogane, e per via giudiziaria, tramite il tribunale del popolo, a seconda della natura del sequestro dei presunti prodotti falsificati. Quando l'attività illecita raggiunge la soglia prevista è possibile procedere anche tramite l'Ufficio per la pubblica sicurezza per avviare una causa penale.

I titolari di DPI cinesi registrati, in particolare i diritti sui brevetti, i marchi e i diritti d'autore, possono richiedere alle dogane di bloccare una particolare spedizione sospetta o possono registrare ex ante i propri DPI cinesi presso le dogane per il periodo di validità dei DPI, che è una soluzione raccomandata. La domanda può essere presentata online, seguita dalla domanda originale spedita per posta. Una volta sequestrate le merci, il titolare dei diritti ha tre giorni a disposizione per confermare se i prodotti sono autentici o no. Se viene effettuato un sequestro, può essere richiesta una cauzione, o il titolare dei diritti può anche organizzare una cauzione generale per tutto l'anno.

Se si perviene alla decisione che i beni sono illeciti, possono essere imposte sanzioni amministrative al destinatario e/o al mittente e le merci possono essere distrutte, private del marchio e donate ai servizi sociali, acquistate dall'impresa o private del marchio e messe all'asta. Se la soglia dei beni illeciti raggiunge il livello di reato penale, il caso è rinviato al ministero della Pubblica sicurezza (è rinviato all'Ufficio per la pubblica sicurezza locale). Informazioni sulla tutela da parte delle autorità doganali in Cina sono reperibili all'indirizzo seguente:

http://www.ipr2.org/storage/Customs_in_China-EN-100914-3.1801.pdf

Tutela alle fiere commerciali

Gli organizzatori di fiere commerciali in Cina di durata pari o superiore a tre giorni sono tenuti ad allestire un centro per la protezione della PI al fine di offrire ai legittimi titolari dei diritti la possibilità di presentare denuncia per l'eventuale violazione della PI e di ottenere la rimozione dei prodotti contraffatti dalla fiera. Funzionari competenti per la PI dei governi locali sono distaccati presso il centro per la protezione della PI per l'intera durata della fiera commerciale.

Al di là della rimozione dei prodotti contraffatti, nella pratica le fiere commerciali sono usate per raccogliere prove della violazione da poter poi utilizzare nel procedimento giudiziario.

Maggiori informazioni sulla tutela della PI durante le fiere commerciali si possono reperire nella guida dello sportello per le PMI sui DPI in Cina: IP Strategy for European SMEs at Trade Fairs in China:

http://www.china-iprhelpdesk.eu/docs/publications/tf_handbook.pdf

6. Punti deboli della legislazione in materia di tutela dei DPI, dei sistemi amministrativi, eccetera

Secondo la DG Commercio della Commissione europea, la Cina rimane la principale fonte di preoccupazione per le imprese dell'Unione europea, come dimostrano sia le osservazioni fornite dagli interpellati nell'indagine della DG Commercio sia il fatto che il 73 % delle merci (importate) sospette, bloccate alle frontiere dell'UE nel 2011 e non svincolate, provenisse dalla Cina (per non parlare dei notevoli danni denunciati dalle imprese europee a causa dei prodotti cinesi contraffatti che si trovano sul mercato cinese e su altri mercati extraeuropei).

I miglioramenti introdotti di recente non hanno tenuto il passo con le dimensioni delle violazioni, soprattutto per quanto riguarda la pirateria online e i mercati delle imitazioni. I miglioramenti osservati durante la "Campagna speciale" sono a rischio, perché gli sforzi delle autorità cinesi in certa misura si sono attenuati, in particolare a livello provinciale, dopo la conclusione dell'iniziativa. La situazione è anche dovuta al fatto che nella pratica continua a essere difficile accedere al sistema giudiziario cinese, a causa dei requisiti onerosi e costosi di legalizzazione e autenticazione, della mancanza di un sistema di ingiunzione preliminare efficace e dell'inadeguatezza del risarcimento dei danni. Si ritiene altresì che sia tuttora difficile ottenere sanzioni penali. Inoltre la volontà delle autorità di intervenire in maniera efficace – sebbene stia migliorando – talvolta risente della mancanza di una cooperazione efficace tra le autorità interessate, della formazione inadeguata del personale e di un bassissimo livello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei riguardi dei DPI. Uno sviluppo preoccupante più recente è il rilevato aumento dei casi riguardanti il furto di segreti commerciali in Cina, nonché dei casi di furto di segreti commerciali al di fuori della Cina a vantaggio di entità cinesi, associato alle difficoltà a ottenere provvedimenti adeguati in tali casi attraverso i tribunali cinesi.

La scarsa efficacia della tutela dei DPI in Cina è anche dovuta, in misura significativa, al quadro molto disomogeneo tra le province e le città. Nelle province o nelle città più avanzate, come Pechino o

Shanghai, il livello di qualità dei tribunali è ragionevolmente buono e in via di miglioramento, mentre in altre città non lo è ancora. Inoltre, la mancanza di indipendenza del sistema giudiziario in Cina crea ulteriori inconvenienti per le imprese dell'UE, quelle locali sono spesso favorite rispetto a quelle estere, in particolare nei casi che riguardano settori strategici o aziende di proprietà dello Stato.

7. Raccomandazioni essenziali

Contattare lo sportello per le PMI sui DPI in Cina. In ogni caso:

- Tutelate e monitorate la vostra PI in Cina, anche se operate solo su piccola scala in Europa.
- Tutelate i vostri DPI, compresi i diritti d'autore, tramite la registrazione e depositateli in dogana.
- Valutate i rischi di mercato e adottate provvedimenti.
- Monitorate il mercato e i DPI per i quali avete presentato domanda in Cina.
- Reagite alle violazioni. Contattate un rappresentante legale e richiedete la tutela quanto prima possibile e adottate le misure opportune.
- La tutela dei DPI in Cina può essere una situazione in continua evoluzione e va intesa come un costo da sostenere per condurre attività commerciali.

8. Statistiche

Statistiche sulla registrazione dei DPI sono reperibili al seguente indirizzo:

http://www.wipo.int/ipstats/en/statistics/country_profile/countries/cn.html

9. Ulteriori informazioni sui DPI in Cina

Delegazione dell'Unione europea in Cina:

http://eeas.europa.eu/delegations/china/index_en.htm

Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Relazione sulla tutela e il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi,

http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2013/march/tradoc_150789.pdf

Strategia di applicazione dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi, Commissione europea, DG Commercio,

http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2005/april/tradoc_122636.pdf

Relazione sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, Risultati alle frontiere dell'UE 2012, Commissione europea, direzione generale Fiscalità e unione doganale, DG TAXUD:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/statistics/2013_ipr_statistics_en.pdf

UKIPO e UKTI, Intellectual Property Rights Primer in China:

http://www.ipo.gov.uk/ipr-guide-china.pdf

Guida alla protezione dei diritti della proprietà intellettuale in Cina

2014

UFFICIO PER L'ARMONIZZAZIONE
NEL MERCATO INTERNO
(MARCHI, DISEGNI E MODELLI)

Avenida de Europa, 4
E-03008 Alicante
Spain

T: +34 96 513 9100 - F: +34 96 513 1344

information@oami.europa.eu
www.oami.europa.eu

Guida alla protezione dei diritti della proprietà intellettuale in Cina

2014